

L'8 marzo a Lecce un flash mob per le donne ucraine

LECCE – Un 8 marzo “silenzioso” quello di domani negli intenti della **presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce** e del **presidente della Provincia di Lecce**.

La celebrazione di quest'anno si concretizza in un **flash mob** che vuole essere un segno di **solidarietà alle donne ucraine**.

A Lecce, presso Palazzo dei Celestini, sede della Provincia, alle ore 9.30, prenderà vita l'iniziativa, alla presenza del presidente **Stefano Minerva**, della consigliera provinciale **Paola Povero**, della presidente Cpo provinciale **Teresa Chianella**, insieme alle **componenti della Commissione**, i dipendenti della Provincia e di tutti coloro che vorranno partecipare.

Uomini e donne avranno in mano **un mazzolino di mimosa legato con un nastrino azzurro**: la mimosa gialla, simbolo dell'8 marzo, e il nastrino azzurro, che contraddistingue il momento storico e serve a ricordare i colori della bandiera ucraina.

Stefano Minerva e **Teresa Chianella**, nei giorni scorsi, hanno rivolto un **invito ai sindaci e alle Commissioni Pari opportunità del Salento** per promuovere e organizzare nei propri paesi la stessa iniziativa, “una riflessione verso tutte quelle donne che stanno vivendo momenti terribili, un gesto emblematico per far sentire, anche a distanza, il supporto e la vicinanza emotiva di tutto il Salento”.

Ma non finisce qui. Perché l'iniziativa dalla Provincia di Lecce ha avuto una vasta eco oltre i confini salentini. Altre Province italiane hanno sposato l'iniziativa e hanno scelto di replicarla e adattarla in contemporanea sui diversi territori. Si tratta delle **Province di Cremona, Vicenza, Piacenza e Siena**.

“In questo modo, domani, tutto il nostro territorio provinciale, e non solo, sarà virtualmente unito come gesto di solidarietà”, dichiarano **Stefano Minerva e Teresa Chianella.**